

# L'artigianato bergamasco

„ Nutrire il Pianeta,  
Energia per la Vita”

Feeding the Planet,  
Energy for Life

Étel Föld  
Energia Föld  
Élet és nyár

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia  
n° 7 - Settembre 2014 - anno LXV


VERSO EXPO 2015

Expo 2015:  
un futuro per i nostri figli può  
rappresentare anche un futuro  
virtuoso per le nostre imprese

Il percorso verso un mondo sostenibile può essere l'occasione di nuove opportunità di sviluppo per l'impresa?  
Dopo la pausa estiva ricominciamo a guardare avanti.  
Tra gli obiettivi per l'inverno anche un pensiero ad Expo 2015.

  **EXPO 2015**

Conoscerlo per sfruttarlo al meglio

**FORMAZIONE** 

Nuovi corsi in programma

F24: sopra i 1000 euro pagamento solo online

**FISCALE**

Fattura elettronica: nuove scadenze

**CATEGORIE: IDRAULICI**

Progetto "Muoversi in sicurezza 2.0"

**CREDITO**

Iniziativa "Credito Adesso"

**LAVORO** 

Il nuovo apprendistato professionalizzante



**RUBRICA**

Le successioni III



**STRATEGIE  
SOLUZIONI  
SERVIZI**

L'energia creativa di  
Manzù simbolo del  
significato profondo  
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi  
dell'UNIONE ARTIGIANI  
di Bergamo e Provincia  
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo  
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria  
N° 7 - Settembre 2014 - ANNO LXV

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)  
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11  
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457  
unione@artigianibergamo.it  
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE  
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA  
GRAFICHE AURORA s.r.l.  
37139 Verona  
Tel 045 85.11.447 r.a.

## Expo 2015: conoscerlo per sfruttarlo al meglio



**O**rgani di informazione, associazioni ed imprese stanno citando incessantemente questo evento descrivendoci quanto sia importante, la vasta portata che avrà, come possa rappresentare un'opportunità per le imprese...

Con questo numero de "L'Artigianato Bergamasco", abbiamo ritenuto di interrogarci su quanto sappiamo in realtà di Expo 2015:

Cos'è Expo 2015? Che caratteristiche ha? Che finalità si prefigge di raggiungere? In che modo può essere coinvolgente e vantaggioso per le micro imprese del nostro territorio?

Sfrutteremo questi interrogativi per approfondire meglio il messaggio che l'Expo 2015 vuole veicolare, per valutare come questo evento globale possa costituire un'opportunità per le imprese, sia quelle che hanno nuove idee da proporre, così come per quelle che hanno la capacità di supportare la realizzazione stessa dell'evento.

"Expo 2015 ai fini del mercato delle micro imprese del nostro territorio, dichiara Remigio Villa, Presidente dell'Unione Artigiani, rappresenta indubbiamente una vetrina internazionale per stimolare nuovamente la qualità e l'ingegno del prodotto "Made in Italy". A differenza del made in Italy conosciuto nel mondo in quest'occasione i visitatori avranno anche la possibilità di incontrarlo direttamente tra le mani dell'ideatore. Benefici concreti anche per quelle micro e piccole imprese che parteciperanno all'interno della filiera produttiva, seppur rappresentate dal proprio distributore".

### Cos'è

**Expo 2015** è un **evento di natura globale** che, con un elevato **contenuto educativo**, rivolto sia agli adulti che ai bambini, si focalizza su un tema specifico. Considerare Expo 2015 una fiera è in sostanza un errore: l'evento non si prefigge l'esposizione finalizzata alla visita.

Expo 2015 è totalmente orientato alla modalità partecipativa sia verso gli ospiti che verso i visitatori: l'intento è di **diffondere conoscenza, migliorare la condizione dell'essere umano** sul pianeta e di conseguenza, nonché come strumento, stimolare la cooperazione tra gli Stati.

L'EXPO è un evento che si ripete ogni 5 anni e coinvolge i popoli di tutto il pianeta.

Ha avuto origine a Londra nel 1851 e man mano ha esteso il coinvolgimento a tutti i paesi.

Nel 1889 si è tenuto in Francia e la torre Eiffel è stata appunto eretta per celebrare l'occasione.

L'Italia ha candidato **Milano** per l'esposizione universale 2015 che si terrà dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015.

E' stato scelto il tema: "**Nutrire il pianeta, Energia per la vita**". Con questo tema si è voluto mettere sul tavolo due fondamentali argomenti orientati al benessere dell'uomo:

- creare le condizioni per un'alimentazione da un lato sufficiente ma dall'altro corretta
- assicurare per il futuro la sostenibilità del consumo di risorse alimentari sul pianeta, quindi tutelare e mantenere in equilibrio uomo - terra - aria - acqua - energia.

Il messaggio che Expo 2015 intende veicolare infatti si rivolge a tre specifici grandi problemi connessi alla vita dell'uomo sulla terra:

- combattere la fame nel mondo;
- combattere le cause della non corretta alimentazione;
- prevenire le nuove malattie sociali causate dal troppo cibo.

Alcuni di essi, ad esempio la lotta alla denutrizione, sono oggetto di tam tam mediatico pressoché quotidiano che mantengono viva l'attenzione anche al più sordo di noi, tramite campagne di raccolta fondi, di adozioni a distanza...

Sul versante opposto, l'opulenza, soprattutto alimentare, della vita occidentale sta generando malattie e costi sociali che non possono più essere ignorati, sebbene al giorno d'oggi non siano oggetto di comunicazione come la fame nel mondo.

Expo 2015 vuole essere un percorso, più che un'esposizione, che permetta di vivere esperienze formative finalizzate allo scambio di pratiche virtuose nei vari ambiti: agricoltura, scienza, alimentazione ed ambiente, così da arricchire il partecipante di nuova conoscenza da poter spendere nel contesto di provenienza.

Come detto in apertura Expo non si rivolge solo agli adulti ma proporrà anche iniziative di gioco formativo rivolte anche ai bambini, per meglio concretizzare la propria missione educativa in relazione al tema.

### I sito espositivo

Il sito che ospiterà Expo 2015 è a sua volta un progetto dalle forti connotazioni allegoriche: è stato concepito come una **sustainable smart-city** (città sostenibile intelligente) richiamando al contempo le storiche strutture urbane romaniche.

Il suo perimetro esterno si ispirerà alle forme di un'isola. All'interno si troveranno le due principali strade generatrici (il **Cardo** ed il **Decumano**), ortogonali tra di loro, che faranno da riferimento per tutta la restante distribuzione delle strutture.

Il **Decumano**, orientato Est-Ovest, della lunghezza di un chilometro e mezzo, ospiterà i padiglioni nazionali degli oltre 144 Paesi e delle 3 organizzazioni internazionali che interverranno (\*). Simbolicamente il Decumano rappresenterà la connessione tra il luogo della **produzione** del cibo: la **campagna**, ed il luogo del suo **consumo**: la **città**.

Alcuni Paesi partecipanti realizzeranno su questa strada uno spazio in proprio, altri si riuniranno all'interno di cluster.

I **Cluster** sono un'innovazione proprio di Expo 2015: i Paesi non verranno raggruppati come in passato per criterio meramente geografico, ma secondo identità tematiche e filiere alimentari (riso, cacao, caffè, frutta e legumi, spezie, cereali e tuberi, bio-mediterraneo, isole mare e cibo, zone aride).

Con questa nuova idea l'organizzazione ha voluto evidenziare la condivisione delle risorse e dei costumi e l'interazione tra culture.

Il **Cardo**, asse Nord-Sud, della lunghezza di 350 metri, accoglierà le proposte del Paese che ospita Expo 2015: l'Italia appunto. Verranno rappresentate la **cultura** e le **tradizioni** legate all'**alimentazione** tipica del nostro paese, con la varietà legata all'eterogeneità del territorio ed alle diverse pratiche alimentari.



Il punto di incontro dei due assi viari è chiamato **Piazza Italia**, sede dell'edificio di rappresentanza dello Stato e del Governo italiano, che vuole rappresentare simbolicamente il punto in cui la cultura italiana incontra quella degli altri soggetti convenuti dal mondo.



Ai quattro punti cardinali, quindi in corrispondenza ai capi delle due strade principali, sono dislocati i siti dove avverranno i maggiori eventi previsti durante l'Expo 2015. Sono così quattro le strutture "cardinali":

La **Collina Mediterranea**, ad Est: punto rialzato da cui poter godere la vista di tutto il sito espositivo, caratterizzata dalla presenza delle tipiche colture e vegetazioni spontanee dell'area mediterranea;



L'Expo Centre, ad Ovest: un grande spazio coperto per eventi, con un auditorium, una piazza ed un'area incontri per consentire la partecipazione a seminari, conferenze ma anche spettacoli di intrattenimento: musica, teatro, danza;



L'Open Air Theatre, a Sud, un grande spazio aperto in cui avranno luogo le cerimonie ufficiali, gli spettacoli ed i concerti. Da far notare che sulla copertura del palco sono collocati pannelli solari che produrranno l'energia necessaria allo svolgimento dei vari eventi a programma;



La Lake Arena, a Nord: il più grande spazio per i visitatori all'aperto: uno specchio d'acqua circondato da gradinate ed una piazza in grado di accogliere 20'000 persone, per gli eventi di spettacoli e musica, attorniato da circa un centinaio di alberi.



## Le aree tematiche

Il tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita" si sviluppa attraverso cinque aree espositive che raggrupperanno coerentemente le offerte scientifiche, culturali e ludiche rivolte ai visitatori.

Il **Padiglione zero**, vuole raccontare le varie fasi dell'evoluzione del rapporto dell'uomo con la natura, partendo dai primordi dell'umanità: dall'addomesticare gli animali, all'attingere al mondo vegetale, per poi cominciare ad inventare strumenti per lavorare e conservare i prodotti, fino a giungere alle contraddizioni dell'alimentazione dei giorni nostri.



Il **Future Food District**, rappresenterà in sostanza la catena alimentare del futuro. Proporrà i possibili scenari futuri se andassimo ad applicare a tutta la catena produttiva alimentare le nuove tecnologie disponibili oggi: ottenendo così una migliore interazione tra produzione e consumo ma soprattutto lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di ciò che consumiamo.



Il **Children Park**, facilmente intuibile sebbene solo genericamente, è un'area gioco dedicata ai bambini. L'area prevede un percorso di esperienze e situazioni progettate apposta per sollecitare le potenzialità dei bambini tramite il contatto con gli elementi chiave della vita: acqua, aria, terra, energia, il mondo vegetale ed il mondo animale.



L'idea alla base, intitolata "**Ring around the planet, Ring around the future**" (un cerchio attorno al pianeta, un cerchio attorno al futuro) vuole richiamare l'attenzione sulla metafora di un girotondo come gesto che avvolge l'intero pianeta, nell'oggi per il domani.

Il **parco della biodiversità** è l'ambiente in cui vengono rappresentate le differenze che caratterizzano il nostro pianeta. Ogni ambiente trova il suo spazio e confronto con gli altri in apposite serre suddivise in isolati con spazi aperti per poter dare ancor più risalto ai vari contenuti. Quest'area si propone di attirare l'attenzione sull'importanza della conservazione e dell'uso razionale e sostenibile delle risorse alimentari, senza compromettere la stabilità dell'equilibrio dell'ecosistema complessivo uomo-risorse agroalimentari.



L'area **Arts and Foods**, è la mostra che si terrà alla Triennale di Milano dal 10 aprile al 1 novembre. Verrà rappresentata la pluralità di linguaggi che hanno ruotato attorno al cibo, a partire dal primo expo nel 1851 fino ad oggi. Estetica e progetti attorno al rito del cibarsi e del nutrirsi, attraverso le arti visive, i diversi settori delle arti industriali e gli occhi della cultura di massa: rappresentazioni dei prodotti degli anni sessanta, il packaging, la pubblicità di massa e le nuove tecnologie come mezzo per fare tendenza.



## Analisi sul business

Abbiamo chiesto un parere al Presidente di Artigianfidi **Camillo Mazzola** in merito a cosa possa significare l'Expo per le micro imprese:



"In accordo con la propria missione ad alto contenuto educativo, Expo 2015 si propone come ambiente per lo sviluppo di mercati frequentati da imprese che integrino nel proprio business alti principi che permettano un futuro di sviluppo ma con rispetto alle risorse a cui attingono.

Expo 2015 si propone come piattaforma globale ma neutrale per l'incontro tra soggetti economici e soggetti politici permettendo il confronto ed il dialogo su nuovi sviluppi.

Expo 2015 agevola l'espansione del proprio mercato su una scala mondiale, fornendo l'occasione per tessere alleanze strategiche con istituzioni, amministratori e soggetti chiave di settore di tutto il mondo, presenti contemporaneamente nello stesso sito.

Evidenti e positive le ricadute anche sull'indotto in generale e su tutte le micro imprese legate specificamente alla catena del valore.

Expo 2015 ricopre anche il ruolo di referenza per arricchire l'immagine e la reputazione dell'impresa entrando a far parte di un circuito globale di relazioni basate su valori.

Dall'altro canto, l'organizzazione stessa di Expo 2015 è tuttora alla ricerca di partner, sponsor, fornitori, rivenditori sia per la predisposizione dell'evento sia per la gestione durante la sua durata.

**Artigianfidi offre alle imprese che vogliono aderire ad Expo 2015 analisi finanziarie e condizioni vantaggiose di finanziamento".**





## Nuovi corsi in programma

**L**a prima novità di quest'anno è il corso "ARTE DEL RESTAURO DEL MOBILE ANTICO", della durata di 120 ore, che inizierà a metà ottobre e terminerà a fine maggio. Durante il corso i partecipanti approfondiranno le caratteristiche dei vari tipi di legno, le diverse modalità di restauro (scientifico, conservativo), gli attrezzi e i materiali utilizzati dai restauratori. Impareranno inoltre a riconoscere i diversi stili e le epoche e sperimenteranno le diverse fasi del restauro di un mobile: pulitura, sverniciatura, tassellatura, stuccatura, lucidatura. Ampio spazio verrà riservato naturalmente alle esercitazioni pratiche. Il corso si terrà al Centro Formazione e Servizi di Unione Artigiani in via don Luigi Palazzolo, 70 a Bergamo, in orario serale o al sabato mattina (in base alle richieste dei partecipanti).

**A**nche quest'anno viene riproposto il corso "L'ARTE DEL CALZOLAIO", rivolto a coloro che desiderano intraprendere la professione. Il corso si svolgerà da novembre 2014 a maggio 2015. I partecipanti impareranno le basi teoriche e pratiche del mestiere: la conoscenza dei pellami, i materiali utilizzati, gli attrezzi del calzolaio e il loro utilizzo, le tecniche di riparazione delle calzature.

Ad un livello più avanzato, gli allievi impareranno a sviluppare in autonomia i modelli di calzature e apprenderanno le tecniche per realizzare scarpe su misura: l'impronta, la scelta di materiali e delle forme, la realizzazione del modello, il taglio e la cucitura del pellame e il corretto confezionamento della scarpa.

Entrambi i corsi sono destinati sia agli Associati che ai privati; al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per dettagli sui programmi e sui costi contattare direttamente l'Ufficio Categorie (tel. 035 238724).

**P**artirà il 20.10.2014 il **Corso di Formazione per Datori di Lavoro che svolgono il ruolo di RSPP**. Il corso vuole fornire ai Datori di Lavoro che intendono svolgere personalmente il ruolo di responsabile e addetto del servizio di prevenzione e protezione le conoscenze di base sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in applicazione della normativa vigente.

L'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 definisce la durata del corso in funzione del livello di rischio previsto dallo stesso:

RISCHIO BASSO: 16 ORE

RISCHIO MEDIO: 32 ORE

RISCHIO ALTO: 48 ORE

La classificazione del livello di rischio dell'azienda viene effettuata in base al codice ATECO prevalente.

Per l'iscrizione potete scaricare la scheda direttamente dal sito [www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it) o contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza allo 035.238724 (Daniela Bertocchi).



Via E.Fermi 56 24030 CURNO (Bg)  
Tel. 035-613130 Fax. 035-613521  
[lineacontabile@lineacontabile.com](mailto:lineacontabile@lineacontabile.com)

### QUANTO SPENDI OGGI ?

Sai esattamente quanto costa produrre un documento nella Tua azienda ?

Ti piacerebbe avere un costo fisso, economico e senza sorprese ?

Prova la formula

# "SAVING"

Richiedi una consulenza gratuita da parte di un nostro esperto

**035-613130**

In collaborazione con



## F24: sopra 1000 euro pagamento solo online

Con il nuovo D.L. 66/2014 art. 11 c.2, a partire dal **1 ottobre 2014** sarà più complicato pagare le imposte, i contributi previdenziali e i premi assicurativi per le persone fisiche. Infatti tutti i pagamenti che verranno effettuati con mod. F24, per importi superiori ai mille euro o con l'utilizzo di un credito in compensazione, saranno accettati solo telematicamente, cioè tramite un intermediario, a mezzo di un servizio di remote banking o tramite servizi dell'Agenzia delle Entrate abolendo l'utilizzo del modello cartaceo.

Inoltre non verranno accettati i pagamenti effettuati tramite i mezzi dell'Agenzia delle Entrate (F24 Web e F24 Online) se il codice fiscale del contribuente indicato nel mod.F24 e quello del titolare del conto corrente di addebito non corrispondono.

Pertanto a decorrere dal 1.10.2014 tutti i versamenti mediante modello F24 devono essere eseguiti esclusivamente mediante:

\* i servizi telematici se per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;

\* i servizi telematici (Entratel / Fisconline) e dagli intermediari (banche, Poste o agenti della riscossione) nel caso di compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;

\* i servizi telematici (Entratel / Fisconline) e dagli intermediari (banche, Poste o agenti della riscossione), nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a euro 1.000.

Le disposizioni si applicano a tutti i soggetti, indipendentemente dal possesso di partita Iva; pertanto, solo i soggetti privati potranno ancora presentare il modello F24 in forma cartacea (presso banche, Poste italiane, Equitalia) solo qualora il saldo finale sia non superiore a euro 1.000 e senza compensazioni.

Di seguito riepiloghiamo le varie tipologie di versamento:

Tipologia versamento	Soggetto	Modalità utilizzabile
Mod. F24 "a zero"	Qualsiasi (titolare di partita Iva / Privato)	Entratel / Fisconline
mod. F24 "a debito" con compensazione	Qualsiasi (titolare partita IVA / privato)	Entratel / Fisconline remote / home banking
mod. F24 "a debito" senza compensazione	Titolare partita IVA	
mod. F24 "a debito" senza compensazione > 1.000	Privato	Entratel / Fisconline remote / home banking cartacea
mod. F24 "a debito" senza compensazione ≤ 1.000	Privato	

## "Muoversi in sicurezza 2.0"

È stato presentato lo scorso 10 settembre, presso gli uffici della Regione Lombardia a Bergamo, il progetto "Muoversi in sicurezza 2.0", alla presenza di **Silvia Podestà** (INAIL), **Mirella Grimondi** (Automobile Club Milano), **Bruno Bono** (Regione Lombardia), presente per Unione Artigiani il Direttore Alberto Gozzi.

Il progetto che quest'anno si ripropone per la seconda edizione, è mirato a ridurre gli incidenti stradali che coinvolgono lavoratori in movimento sistematico o per scopi professionali. Il

progetto nasce appunto da un'intesa tra Regione Lombardia, ACI Milano e Direzione regionale Lombardia INAIL.

L'edizione di quest'anno prevede la pubblicazione di materiale informativo in merito a comportamenti virtuosi per gli spostamenti a seconda del mezzo di trasporto scelto e con approfondimenti specifici a vantaggio di: bambini in auto, neopatentati, lavoratori sulla strada e cittadini stranieri. A seguire saranno organizzati seminari informativi per un confronto diretto con i destinatari del progetto.



## Nuovi libretti impianto dal 15 Ottobre

Come già più volte ricordato, a partire dal **15 OTTOBRE 2014** sarà obbligatorio utilizzare i **nuovi modelli di Libretto di impianto e di Rapporto di controllo**, che dovranno essere consegnati al Responsabile dell'impianto in occasione della prima manutenzione utile e comunque in caso di nuova installazione.

Il 15 ottobre 2014 scatta inoltre l'**obbligo del Libretto e della manutenzione anche per impianti a biomassa** (camini chiusi, stufe a pellet e caldaie a legna che dal 1° agosto 2014 sono soggetti ai nuovi limiti di rendimento previsti nella D.G.R. n. 1118/2013), **per gli impianti di condizionamento con potenza termica >12 kW, incluse le pompe di calore, e per gli impianti cogenerativi e di teleriscaldamento**. Restano invece esclusi gli apparecchi come stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante (assimilati agli impianti termici solo se la

somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW).

Ricordiamo che dal 1° AGOSTO 2014 è stato esteso a tutto il territorio regionale il pagamento dei contributi agli enti locali mediante Portafoglio Digitale: dunque non è più necessario per i manutentori acquistare i bolli delle diverse Province.

Relativamente alla targatura degli impianti termici, il cui avvio è previsto per il 15 ottobre, comunicheremo le modalità di distribuzione delle targhe a installatori e manutentori non appena riceveremo in proposito aggiornamenti dagli Enti competenti.

## Iniziativa "Credito Adesso"

Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, mediante l'iniziativa "Credito Adesso" mette a disposizione 500 milioni di euro in co-finanziamento con il sistema bancario per sostenere la crescita delle imprese.

Possono partecipare le micro, piccole e medie imprese lombarde appartenenti ai settori manifatturiero, dei servizi alle imprese, del commercio all'ingrosso o delle costruzioni.

A fronte di uno o più ordini/contratti di fornitura di almeno 100 mila euro (al netto di IVA), sono concessi finanziamenti **chirografari** di importo compreso tra 50 e 500 mila euro, che coprono al massimo il 50% dell'investimento.

I finanziamenti hanno una durata di 24 o 36 mesi, da restituire con rate semestrali costanti a scadenza fissa (30 aprile e 31 ottobre di ogni anno), senza periodo di preammortamento (a eccezione

di quello tecnico necessario a raggiungere la prima scadenza fissa utile).

Viene inoltre concesso dalla Regione Lombardia un contributo in conto interessi calcolato sul finanziamento erogato. È possibile presentare gli ordini di fornitura senza necessità di rendicontare la spesa e inviare la domanda di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per maggiori informazioni e per l'invio della domanda di finanziamento agevolato, è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizio Credito (035 238724).

## Fattura elettronica: nuove scadenze

Si rammenta che, a decorrere dal **6.6.2014** è entrato in vigore con il D.L.66/2014 che ha modificato gli artt. 21 e 39 del DPR 633/72, il quale ha reso obbligatorio l'utilizzo della fattura elettronica e la sua conservazione per le operazioni effettuate nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti previdenziali ed assistenziali nazionali.

A decorrere dal **31.3.2015** tale obbligo è esteso alle altre Pubbliche Amministrazioni e alle Amministrazioni locali.

Ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non accettano più fatture emesse o trasmesse in forma cartacea. A partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.

Il processo di fatturazione elettronica verso le PA prevede:

- \* predisposizione della fattura in formato XML secondo lo standard pubblicato sul sito FatturaPA;

- \* firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato;

to;

- \* invio della fattura al Sistema di interscambio (SDI), che provvede alla consegna della fattura all'ufficio destinatario della PA;

- \* ricezione delle notifiche e dei riscontri inviati dallo SDI;

- \* conservazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Di fondamentale importanza, è l'inserimento obbligatorio del codice ufficio della PA destinatario di fattura elettronica. Tale codice è comunicato al fornitore dalla PA o può essere reperito consultando l'Indice della PA (IPA).

Oltre ai dati fiscali obbligatori ai sensi della normativa vigente devono essere altresì inseriti i codici CIG e CUP secondo quanto previsto dall'art. 25 del DL n. 66/2014.

**Unione Artigiani di Bergamo e Provincia, offre il servizio per l'emissione e la conservazione delle fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione per i clienti che usufruiscono del servizio di contabilità.**

## Etichettatura alimenti

Il 13 dicembre 2014 entrerà in vigore la normativa europea relativa all'etichettatura degli alimenti (Regolamento n°1169 - 2011), che si applica a tutti i prodotti destinati al consumatore finale, a ristoranti, mense, ospedali, catering, ai prodotti somministrati da pubblici esercizi e alle vendite a distanza. Restano esclusi invece i preincartati, cioè i prodotti pre-confezionati dai supermercati "per la vendita diretta". Il Regolamento, entrato in vigore il 13 dicembre 2011, ha previsto una fase transitoria che si concluderà il 13 dicembre 2014: dal 14 dicembre diventeranno dunque obbligatorie etichette conformi al Regolamento. I dati che devono essere obbligatoriamente indicati sono: il nome dell'alimento, la lista degli ingredienti, la quantità di ciascuno di essi, la quantità netta dell'alimento, la data termine di utilizzo, eventuali condizioni particolari di conservazione e/o di utilizzo, il nome e l'indirizzo dell'operatore professionale alimentare che commercializza l'alimento, il luogo di origine o provenienza (se previsto dall'articolo 26).

La presenza di ingredienti che potrebbero causare allergie o intolleranze deve essere chiaramente evidenziata (mediante un carattere differente per dimensioni, stile o colore di sfondo). Infine nelle bevande contenenti più del 1,2% di alcool per volume deve essere indicato il reale grado alcolico per volume.

L'unica deroga al Regolamento che rimarrà ancora in vigore sarà quella relativa alla tabella nutrizionale, che diventerà obbligatoria a partire dal **14 dicembre 2016** e che dovrà indicare il valore energetico dell'alimento e le quantità di grassi, acidi grassi saturi, carboidrati, zuccheri, proteine e sale.

Per approfondire le novità della normativa comunitaria, Unione Artigiani organizzerà a breve un corso riservato agli operatori del settore alimentare.

Ricordiamo inoltre che il **6 ottobre 2014** si terrà una nuova edizione del corso di aggiornamento sull'igiene degli alimenti (ex libretto sanitario).

Gli interessati ai corsi possono rivolgersi per informazioni e iscrizioni all'Ufficio Categorie (035/238724).



# artigianibergamo.it

Nel nostro sito troverai informazioni su servizi, corsi, finanziamenti, normative

Seguici su Twitter  
#artigianiberg

The screenshot shows the website interface with a navigation bar containing: HOME, RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE, CARTA DIRITTI, PUBBLICAZIONI, DIVENTARE SOCI, GALLERIE, CONTATTI, MAPPA DEL SITO. Below the navigation bar, there are logos for UNIONE SERVIZI SRL, ARTIGIANFIDI, and UNIONE ARTIGIANI. A central banner reads "Strategia" and "artigianibergamo.it". To the right, there is a "Servizi" section with the text: "ai servizi tradizionali, ti offriamo servizi innovativi, rivolti allo sviluppo della tua impresa, semplicemente affiancandoti, mettendoti gli strumenti per operare sul mercato." Logos for Bergamo Sviluppo, ENTE FIERA PROMOBORG, and PRO UNIVERSITATE BERGOMENSIS are also visible.



Area Rappresentanza



Non ricevi ancora le circolari riservate agli Associati?

Segnalaci subito la tua mail

La Vision



## Il nuovo apprendistato professionalizzante

**C**on la delibera n. 2258 del 1 agosto 2014 Regione Lombardia ha approvato il decreto che recepisce le Linee Guida nazionali dello scorso 20 febbraio definendo gli standard minimi per la formazione dei lavoratori assunti con questi contratti nel rispetto del Testo Unico sull'Apprendistato. Dal prossimo ottobre in Lombardia si applicano le nuove regole.

Entro 45 giorni dalla firma del contratto, la Regione deve comunicare all'impresa modalità di svolgimento, sedi e calendario dell'offerta formativa pubblica obbligatoria. L'azienda può comunque decidere di erogare direttamente la formazione, presso il luogo di lavoro e rivolgendosi a un ente accreditato.

Vanno rispettati i requisiti minimi: luoghi idonei alla formazione, distinti da quelli normalmente destinati alla produzione di beni e servizi, e risorse umane con adeguate capacità e competenze, comprovate dal possesso di titolo di studio di livello almeno pari a quello dell'apprendista oppure

da esperienza lavorativa almeno biennale in attività connessa ai contenuti dei moduli formativi erogati, anche avvalendosi di enti o professionisti.

E' prevista anche la modalità di formazione a distanza (FAD), con regole che saranno dettagliate in un successivo provvedimento attuativo. La formazione dell'apprendista deve iniziare entro sei mesi dall'assunzione. Sono obbligatori momenti di verifica.

La durata dei corsi è la seguente: 120 ore per apprendisti in possesso di licenza elementare o media; 80 ore per apprendisti con diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale; 40 ore per laureati. Si tratta di standard minimi, che l'impresa può integrare con ulteriori momenti di formazione. Esiste la possibilità di prevedere piani formativi ridotti nei seguenti casi: conseguimento del titolo di studio durante l'apprendistato, crediti formativi acquisiti in precedenti contratti di apprendistato che si possono quindi

destrarre dalla somma del monte ore necessario).

Il piano formativo individuale è obbligatorio solo per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali o specialistiche, e va definito in base alla contrattazione collettiva.

L'impresa registra sul libretto formativo la formazione effettuata e la qualifica professionale eventualmente acquisita. In mancanza

del libretto formativo, la comunicazione va effettuata in un documento che contiene generalità dell'apprendista, descrizione dei contenuti e delle attività formative svolte. Le competenze possono essere certificate.

Le imprese multilocalizzate, cioè con sedi in più regioni, possono applicare la disciplina dell'ente locale in cui si trova la sede legale.

### Equitalia: notifiche via PEC anche alle ditte individuali

**E**quitalia informa che dopo le società di persone e di capitali (persone giuridiche), anche le persone fisiche titolari di partita Iva (ditte individuali) riceveranno la notifica delle cartelle di pagamento attraverso la Posta Elettronica Certificata (PEC).

Nel comunicato stampa diffuso il 26 agosto scorso, Equitalia ha sottolineato che l'invio delle notifiche tramite PEC ha lo scopo di semplificare il rapporto con i contribuenti, permettendo di verificare in tempo reale i documenti inviati da Equitalia e di conoscere con esattezza giorno e ora della notifica.

Ricordiamo che gli indirizzi PEC utilizzati da Equitalia e dagli altri Enti pubblici sono quelli comunicati alla Camera di Commercio, pertanto vi consigliamo di segnalare eventuali cambiamenti di indirizzi o di rinnovare le PEC scadute.

Vi sollecitiamo inoltre a controllare periodicamente la vostra casella di posta per verificare la presenza di nuove comunicazioni.

# ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

## CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

*"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"*

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNO E LABORIOSITÀ

Artigianfidi: piazza Matteotti, 11 Bergamo - Tel. 035 238724 - Fax: 035 244880 - E mail: artigianfidibg@tiscali.it

Grazie all'attivazione dello sportello "Servizi e Consulenze", prosegue la pubblicazione di una sintetica guida alle pratiche di interesse notarile, per poter orientare l'imprenditore o i suoi familiari in caso di necessità.



La rubrica sarà distribuita su più uscite del mensile e in queste quattro uscite tratterà la materia delle successioni. Per approfondire la materia potete rivolgervi presso la sede di Bergamo a **Sara Imberti**.

## RUBRICA

# LE SUCCESSIONI III

- **Gli istituti di credito**
- **Formalità varie**
- **Possesso di armi**
- **Spese mediche**
- **Spese funebri**

## G LI ISTITUTI DI CREDITO

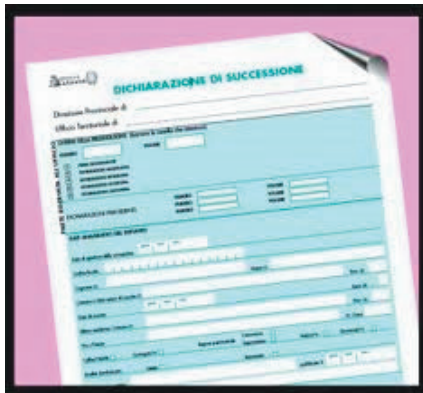
Si consiglia di contattare tempestivamente l'istituto di credito al quale dovranno essere riconsegnati gli assegni non utilizzati dal deceduto, i bancomat, le carte di credito.

Le posizioni bancarie e postali intestate al defunto possono essere volturate a nome degli eredi.

La firma per la chiusura di un conto corrente costituisce "accettazione tacita di eredità", quindi preclude la possibilità di optare per la rinuncia.

Se il defunto era titolare di un conto corrente occorre comunicare il decesso alla banca che provvede immediatamente al blocco.

Occorre poi presentare la documentazione richiesta (dichiarazione di successione o dichiarazione d'esonero) per ottenere lo sblocco e per procedere alla divisione del saldo tra gli eredi.



Lo stesso accade per i conti titoli collegati al conto corrente principale.

Per i libretti di risparmio al portatore, il possessore ne può riscuotere sempre il saldo. I conti personali del defunto sono immediatamente ed automaticamente bloccati.

Le procure sottoscritte cessano la propria efficacia al momento del decesso, ad eccezione delle procure esplicitamente finalizzate al post-mortem.

Per il C/C intestato al defunto, il saldo può essere riscosso solo per successione.

Per il C/C con firma congiunta, se un intestatario muore il saldo si ritira solo per successione.

Per il C/C con firma disgiunta di due o più persone, se un intestatario muore, il saldo si ritira solo per successione; è possibile per gli altri intestatari, prima dell'evento luttuoso, fare un prelievo.

L'Istituto di credito fornirà tutti i dettagli in relazione alla documentazione necessaria per le diverse operazioni.

Gli Istituti possono chiedere:

- \* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante gli eredi;
- \* atto notorio attestante gli eredi che può essere predisposto da un notaio oppure preso la cancelleria del tribunale.



Per il mutuo, gli eredi di un soggetto intestatario o contestatario hanno l'obbligo di effettuare l'accollo presso l'istituto che ha concesso il mutuo.

L'accollo consente agli eredi, se in possesso dei requisiti soggettivi, di fruire in sede di dichiarazione dei redditi della detrazione d'imposta.

Non esiste un termine perentorio, tuttavia per non perdere la detraibilità è bene effettuare l'accollo tempestivamente. Se all'atto della stipula del mutuo il mutuatario poi defunto avesse sottoscritto un'assicurazione "premorienza mutuatari o temporanea caso morte", in caso di decesso salvo particolari eccezioni la quota residua di sua competenza si estingue.

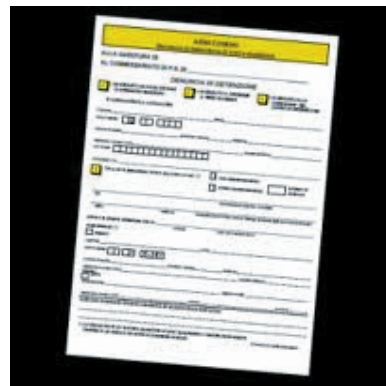
## FORMALITÀ VARIE

Destinazione dei documenti del defunto:

- \* Patente: spedire alla motorizzazione civile.
- \* Passaporto e porto d'armi: riconsegnare alla questura.
- \* Carta di identità: riconsegnare al Comune.
- \* Tessera sanitaria: può essere conservata come ricordo.

## POSSESSO DI ARMI

Qualora non si decida di venderle o di consegnarle ai competenti organi della Difesa, dare immediata comunicazione alla questura e chiedere apposita autorizzazione a conservarle.



Ottenuto il nullaosta si provvederà a fare la denuncia di detenzione di armi in carta bollata.

## SPESE MEDICHE

Le spese mediche del defunto, se pagate dopo il decesso, possono essere indicate nella dichiarazione dei redditi degli eredi che hanno sostenuto l'onere anche se il documento di spesa è intestato al deceduto.

## SPESE FUNEBRI

Le spese sostenute per il funerale della persona defunta sono, in una certa misura, detraibili.

Le spese funebri comprendono: onoranze e trasporto funebri, oneri cimiteriali per concessione, sepoltura, incisioni.

Ha diritto alla detrazione colui

che ha sostenuto i costi, purché il pagamento sia avvenuto nell'anno di dichiarazione.

Il limite dalla detrazione è pari ad un importo massimo di euro 1.550,00 per ciascun decesso.

Se la spesa è sostenuta da più contribuenti, ognuno di essi potrà detrarre in proporzione la percentuale dei 1.550,00 Euro ammissibili (ad esempio: spesa complessiva di euro 3.600,00 sostenuta da tre persone in parti uguali; la detrazione competente per ciascuno sarà di euro 1.550,00 : 3 = euro 516,66).

È obbligatorio conservare la documentazione delle spese sostenute dalle quali deve risultare il nome della persona defunta e del soggetto che ha sostenuto la spesa.



Se la spesa è sostenuta da più contribuenti ma il documento è rilasciato ad uno solo, nel documento originale sarà annotata una dichiarazione di ripartizione sottoscritta dall'intestatario del documento stesso; copia del documento con la ripartizione sarà conservato da ognuno dei partecipanti alle spese in oggetto.

## NEL PROSSIMO NUMERO:

- \* Adempimenti fiscali
- \* Contratti di locazione
- \* Partecipazioni societarie
- \* Consorzio di bonifica
- \* Passaggio di proprietà veicoli iscritti al PRA
- \* Denuncia di successione